

Fuori dai stretti vicoli

Torneremo a camminare affianco
rapiti dal tepore dei respiri
adagiati sui cuori privi di spine.

Saranno sepolcri questi giorni arrabbiati:
esistenza sigillate da anelli marcati,
e sarà storia chiusa e della gente ricordo.

Andremo ancora come una volta
e mai sentiremo stanchezza d'ammirare
il correre dei fiumi a lavare le rive imbrattate.

S'adatteranno di nuovo gli animi nostri
alla veloce metempsicosi del nostro vivere
e forse anche noi impareremo il senso delle cose.

I rumori più non copriranno i delicari versi
dei diurni uccelli e la bellezza dei dipinti
pieni di colori che si trovano ovunque.

Fuori dai stretti vicoli e tra gli spazi aperti
anche i semafori che prima mostravano
il rosso diverranno subito verdi.

Anna Maria Lombardi